



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia  
Servizio tutela del paesaggio e vigilanza Sardegna settentrionale

**Pos. n. 143/20**

Prot.n. 13376

Cl.XIV.12.2

Sassari, 06.04.2020

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE  
SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI (SVA)  
09123 CAGLIARI  
*difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it*

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE  
URBANISTICA TERRITORIALE E DELLA VIGILANZA EDILIZIA  
09123 CAGLIARI  
*urbanistica@pec.regione.sardegna.it*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA,  
BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE  
DI SASSARI E NUORO  
07100 SASSARI  
*mbac-sabap-ss@mailcert.beniculturali.it:*

**Oggetto: [ID\_VIP: 5084] Procedura di VIA ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. relativa ad un parco eolico ricadente nel Comune di Porto Torres (SS) composto da n. 6 aerogeneratori di taglia 5,7 MW cadauno, da ubicarsi nell'area industriale di Porto Torres (SS), località Terrabianca, di potenza nominale pari a 34 MW .  
Proponente: Eni New Energy S.p.A. – Autorità competente: Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare  
Osservazioni**

Con riferimento alla richiesta di cui all'oggetto, pervenuta a questo servizio in data 04/03/20, prot. n. 9189, visti gli elaborati progettuali messi a disposizione all'indirizzo indicato nella stessa, considerato che l'impianto in progetto consiste nella realizzazione di n. 6 torri di potenza nominale complessiva di 34 MW, le opere che insistono in aree assoggettate a tutela paesaggistica di cui alla Parte Terza - Beni Paesaggistici Titolo I - Tutela e Valorizzazione - del Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004 e s.m.i.) risultano:

- piccoli tratti di viabilità che interessano una modesta porzione di un'area classificabile come soprassuolo a macchia mediterranea, per la quale dovrà essere accertata, in collaborazione con il Servizio Territoriale dell'Ispettorato Ripartimentale di Sassari del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale, la presenza di bosco, ex art 142 c. 1, lett. g), del D.Lgs. 42/2004;
- alcuni modesti tratti di scavo a sezione ristretta per la posa del cavidotto interrato MT (tratto sez.1) che interessa la fascia dei cento metri dal Nuraghe Ferrali di seguito descritto, vincolato ai sensi dell'art. 143, c. 1, lett. d), D.Lgs. 42/2004 e appartenente ai beni paesaggistici dell'Assetto storico-culturale del Piano Paesaggistico Regionale (approvato con D.P.R.A.S. n. 82 del 7/9/2006) per effetto dell'art.47, c. 2, lett. c), p. 1, delle Norme Tecniche di Attuazione.

A tal proposito occorre precisare che:

- non sono soggetti ad autorizzazione paesaggistica gli interventi e le opere di cui all'Allegato «A» al D.P.R. 13/02/2017, n. 31 - Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi



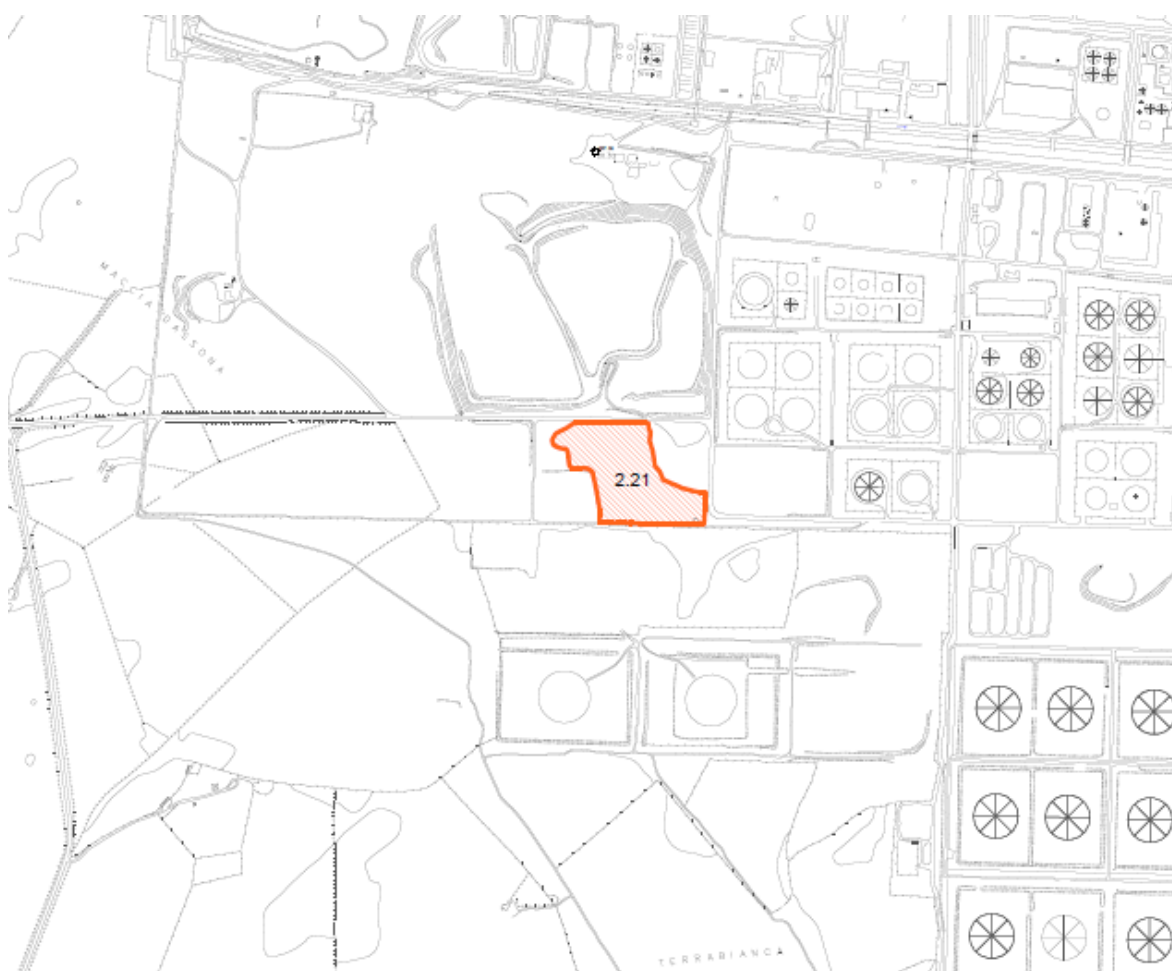
REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÁNTZIAS E URBANÍSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia  
Servizio tutela del paesaggio e vigilanza Sardegna settentrionale

dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata (G.U. 22 marzo 2017, n. 68);

- sono riconducibili a quelli della voce A.15 dell'Allegato A al citato D.P.R. i previsti interventi di cui sopra per la posa del cavo interrato MT, per i quali sono, invece, fatte salve le disposizioni di tutela dei beni archeologici nonché le eventuali specifiche prescrizioni paesaggistiche relative alle aree di interesse archeologico di cui all'art. 142, comma 1, lettera m) del Codice, di competenza della Soprintendenza in indirizzo ai sensi della Parte II del Codice;
- la Tav. SC.A.01a, di cui viene riportato uno stralcio, dell'adottato Piano Urbanistico Comunale di Porto Torres, identifica la perimetrazione di un'area che, nella legenda, reca la dicitura 2.21 corrispondente al Nuraghe Ferrali.



Nell'ipotesi che la perimetrazione su riportata corrisponda all'effettiva area archeologica vincolata ai sensi dell'art. 142 del Codice, il suddetto cavo MT interrato, risulterebbe, addirittura, esterno al bene paesaggistico.

Tutte le restanti parti/elementi dell'impianto in esame non interessano aree vincolate paesaggisticamente ai sensi dell'art. 134 del Codice dei beni culturali e del paesaggio.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÁNTZIAS E URBANÍSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia  
Servizio tutela del paesaggio e vigilanza Sardegna settentrionale

Si rammenta, inoltre, che in data 07/08/2015 con DGR n. 40/11 (S.S. n. 51 del BURAS n. 41 del 10/09/2015), la Giunta Regionale ha individuato, in base ai criteri indicati nel relativo Allegato, le aree e i siti non idonei all'installazione degli impianti alimentati da fonti di energia eolica.

In conformità ai criteri indicati nell'Allegato alla DGR n. 40/11, l'impianto in oggetto è ascrivibile, secondo le caratteristiche dimensionali, alla tipologia della "Grande taglia" (altezza al mozzo pari a 119 metri e diametro del rotore di 165 metri per un'altezza complessiva di 201,5) e, in base alle caratteristiche di potenza, a quella denominata E5.

A tale tipologia di impianti, in riferimento alle "Aree e siti non idonei in ragione dei valori del paesaggio e del patrimonio storico-artistico", è associato un "buffer" di 1600 m, da applicarsi a particolari categorie di beni paesaggistici.

All'interno di tale "buffer", misurato a partire dai siti prescelti per l'impianto degli aerogeneratori in progetto, nella cartografia del Piano Paesaggistico Regionale e negli elenchi dei beni archeologici vincolati con DM, sono stati individuati i seguenti beni paesaggistici ambientali e di interesse storico-culturale ai sensi degli artt. 142, comma 1, lett. g) ed m), e 143 del D. Lgs n. 42/2004 e s.m.i.:

- n. 3 aree caratterizzate da edifici e manufatti di valenza storico-culturale, individuati a termini degli artt. 142, comma 1, lett. m), e/o 143 del D.Lgs. 42/2004 e artt. 47, comma 2, lett. b, e 48, comma 1, lett. a), della N.T.A. del P.P.R., di cui alla seguente tabella:

Denominazione	Distanza minima dalla torre eolica in progetto (in metri) e relativa ubicazione del monumento rispetto alla medesima	Tipologia di vincolo ai sensi del D. Lgs. 42/2004 e NTA del PPR e s.m.i.
Nuraghe Nieddu	<u>WTG02</u> : 1595 m ~ verso Nord-Est; <u>WTG04</u> : 1130 m ~ verso Est; <u>WTG05</u> : 1106 m ~ verso Est/Sud-Est; <u>WTG06</u> : 1156 m ~ verso Nord-Est-	artt. 142, c 1, lett. m), D.Lgs. 42/2004 (cfr. vincolo diretto apposto con DM 18/06/1982 - Coord.: 40°49'27"N - 8°21'6"E) e 47, c. 2, lett. c), p. 1, NTA del PPR, (F. 11 M.12 e 26 - Comune di Porto Torres)
Nuraghe ed alcuni ruderi romani Biunis	<u>WTG01</u> : 1200 m ~ verso Sud; <u>WTG02</u> : 960 m ~ verso Sud/Sud-Ovest; <u>WTG04</u> : 1400 m ~ verso Sud-Ovest; <u>WTG06</u> : 1195 m ~ verso Sud-Ovest.	artt. 142, c 1, lett. m), D.Lgs. 42/2004 (cfr. vincolo diretto apposto con DM 18/06/1982 - Coord.: 40°48'42"N - 8°19'46"E) e 47, c. 2, lett. c), p. 1, NTA del PPR, (F. 14 M. 97 - Comune di Porto Torres)
Nuraghe Ferrali	<u>WTG01</u> : 853 m ~ verso Nord-Est; <u>WTG02</u> : 860 m ~ verso Nord; <u>WTG03</u> : 400 m ~ verso Est; <u>WTG04</u> : 655 m ~ verso Nord/Nord-Ovest;	artt. 143, c. 1, lett. d), D.Lgs. 42/2004) e 47, c. 2, lett. c), p. 1, NTA del PPR (cfr. n. progr. 4 cod. 4177 del Repertorio del Mosaico Beni Paesaggistici - Comune di Porto Torres)



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÍSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia  
Servizio tutela del paesaggio e vigilanza Sardegna settentrionale

	<u>WTG05</u> : 325 m ~ verso Ovest; <u>WTG06</u> : 1285 m ~ verso Nord/Nord-Est.	
--	---	--

- aree classificate, come “Componenti di paesaggio con valenza ambientale da carta di uso del suolo 1:25000, **naturali e subnaturali** (macchia)”, dell’assetto ambientale del P.P.R., di cui agli artt. 22, 23, 24 delle N.T.A.:
  - WTG01: a nord-ovest, ad est/sud-est a 130 m circa, a sud-est a 760 m circa, a sud-ovest a 1000 m circa, a sud a 1200 m circa, a ovest/nord-ovest a 1470 m circa;
  - WTG02: ad ovest/nord-ovest a 240 m circa, a sud a 460 m circa, a sud-ovest a 1070 e a 1150 m circa;
  - WTG03: a sud a 450 e a 1225 m circa, a sud-ovest a 1560 m circa;
  - WTG04: ad est a 650 m circa, a sud-ovest a 870 e a 1540 m circa, ad est a 1330 m circa;
  - WTG05: a sud-ovest a 840 m circa, a sud/sud-ovest a 1310 m circa, a est/sud-est a 1370 m circa;
  - WTG06: a nord-ovest a 1010 m circa, ad ovest/sud-ovest a 780 e a 1520 m circa, a sud-ovest a 1460 m circa, ad est/nord-est a 1210 m circa.
- aree classificate, come “Componenti di paesaggio con valenza ambientale da carta di uso del suolo 1:25000, **seminaturali** (praterie)” dell’assetto ambientale del P.P.R., di cui agli artt. 25, 26, 27 delle N.T.A :
  - WTG01: a nord/nord-est a 1230 m circa, a nord-est a 760 m circa, ad est a 1060 m circa;
  - WTG02: a nord a 800 m circa, a nord-est a 570 m circa;
  - WTG03: a nord a 60 e ad est/sud-est a 840 circa;
  - WTG04: ad est a 100 e a 1500 m circa, a sud-ovest a 870 e a 1540 m circa, a nord-ovest a 760 m circa, ad est/nord-est a 1090 m circa;
  - WTG05: a nord a 250 m circa, ad est a 130 e 980 m circa;
  - WTG06: a nord-est a 1270 m circa, a nord a 470 m circa, a nord-ovest a 1500 m circa,
- aree classificate, come “Componenti di paesaggio con valenza ambientale da carta di uso del suolo 1:25000”, **aree agroforestali** (colture erbacee specializzate)” dell’assetto ambientale del P.P.R., di cui agli artt. 28,29, 30 delle N.T.A :
  - presenti nell’intorno delle sei torri in tutte le direzioni.

Nelle aree predette, nei siti di installazione dei medesimi aerogeneratori e nell’intorno, nelle quali sono presenti aree coperte da macchia, praterie e colture erbacee specializzate, **dovrà essere accertata, in collaborazione con il Servizio Territoriale dell’Ispettorato Ripartimentale di Sassari, del C.F.V.A. la presenza di bosco**, così come definito ai sensi dell’art. 4 della L.R. 8/2016.

Nello stesso assetto ambientale è, sostanzialmente, presente in tutte le aree interessate dal progetto, compresi i buffer da 1600 m suddetti anche la componente di paesaggio relativa alle “Aree di recupero ambientale, Siti inquinati (SIN di Porto Torres)” di cui agli artt. 41, 42 43 delle N.T.A. del P.P.R.

Per quanto riguarda le componenti di paesaggio relative all’assetto insediativo, si rilevano le seguenti:

- per tutti gli aerogeneratori in progetto, “Insediamenti produttivi, insediamenti produttivi a carattere industriale, artigianale e commerciale (Grandi aree industriali)” di cui agli artt. 91, 92 93 delle N.T.A. del P.P.R.;



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÁNTZIAS E URBANÍSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia  
Servizio tutela del paesaggio e vigilanza Sardegna settentrionale

- “Sistema delle infrastrutture, Rete della viabilità, S.P. n. 57 (interessante tutti i buffer degli aerogeneratori in progetto) e S.P. 34 (interessante i buffer relativi agli aerogeneratori WTG01/02/04/06)” di cui agli artt. 102, 103, 104 delle N.T.A. del P.P.R.

**Si pone in evidenza che, a prescindere da quanto rilevato nei buffer sopra illustrati, comunque segnalati da questo Servizio per completezza della descrizione del compendio in esame, nel territorio comunale di Porto Torres interessato dalle opere in progetto, in conformità a quanto recita la DGR n. 40/11 del 07/08/2015 al paragrafo “Individuazione delle aree e dei siti non idonei”, non opera la presunzione di inidoneità alla messa in opera delle torri anzidette, in quanto le stesse sono ubicate all’interno dell’area del vigente Piano Regolatore Territoriale del Consorzio Industriale Provinciale di Sassari di cui alla L.R. 10/2008, approvato con D.A. n. 76/U del 22/7/1991, corrispondente alla perimetrazione relativa alle “grandi aree industriali” indicate nella cartografia del P.P.R. (zona industriale Sassari-Alghero-Porto Torres).**

Anche se territorialmente il sito di installazione dell’impianto risulta interno alla perimetrazione della “Fascia costiera”, bene paesaggistico di cui agli artt. 18, 19, 20 delle N.T.A del P.P.R., identificato ai sensi dell’art. 143, c.1, lett. d) del Codice, si fa presente che, ai sensi della D.G.R. n. 16/24 del 28/03/2017 avente per oggetto “Atto di indirizzo interpretativo e applicativo delle disposizioni contenute nel Piano paesaggistico regionale – primo ambito omogeneo – articolo 19, comma 3, lettera c). Legge regionale n. 8 del 2004, articolo 8, comma 3-bis, correzione della rappresentazione cartografica delle grandi aree industriali del Piano paesaggistico regionale – primo ambito omogeneo”, [...] “le aree interne ai piani delle aree e dei nuclei industriali, approvati ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. n. 1523 del 1967 e nel D.P.R. n. 218 del 1978, che contengono previsioni di dettaglio, con articolazione in aree, specificazione delle destinazioni, indicazione dei parametri edificatori e delle condizioni per l’edificazione, non necessitanti di ulteriori atti di pianificazione, e le cui destinazioni d’uso siano riconducibili a quelle previste dalle zone urbanistiche “D” e “G” del D.A. n. 2266/U del 1983, indipendentemente dalle previsioni riportate negli strumenti urbanistici comunali, sono escluse dall’operatività del vincolo paesaggistico “fascia costiera”, ai sensi dell’articolo 19, comma 3, lettera c), delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Paesaggistico Regionale - Primo Ambito Omogeneo.

Sulla base delle analisi effettuate tendenti all’identificazione degli elementi che connotano e qualificano l’ambito di riferimento, tra i quali le caratteristiche morfologiche dei luoghi, la tessitura storica del contesto, il rapporto con le infrastrutture, le reti esistenti naturali e artificiali, emerge un quadro generale dell’intervento ubicato all’interno di un paesaggio contrassegnato da alcuni elementi invariati: il reticolo orografico che fa riferimento allo Stagno di Pilo e al bacino idrografico del Fiume Santo; i rilievi collinari a sud (Monti Rosé, Alvaro, Cocoli ed Orzale), a sud-ovest (Punta de Lu Rumasinu) e ad est (M. Elva e M. Elveddu); il reticolo stradale, già individuabile nelle foto aeree della seconda metà del secolo scorso, in cui sono ancora visibili le tracce e gli elementi distintivi delle vie che da Sassari e Porto Torres si diramavano per le varie località dell’entroterra della Nurra.

All’interno di questo compendio, spiccano come ulteriori segni dell’antropizzazione del territorio, oltre allo stesso agglomerato industriale di Porto Torres, anche i grandi elettrodotti, confluenti nella zona, che costituiscono importanti e significativi elementi di demarcazione di questo vasto areale. Fra questi spicca quello da 380kV che rappresenta il confine fra due ambiti a forte, differente, caratterizzazione: il primo, ubicato all’interno e verso la costa, che ospita territori notevolmente antropizzati da grandi impianti industriali; il secondo, all’esterno e verso l’entroterra, rappresenta, soprattutto nella parte Ovest, un corridoio ambientale di notevole importanza, confluyente nello Stagno di Pilo e nella relativa area umida, circondato dai paesaggi agrari della Nurra “lontana”.

Ciò premesso, si rileva che:

- l’intervento previsto si inserisce all’interno di un vasto compendio fortemente e massivamente modificato, oltre che dagli elementi antropici già descritti, altresì da altri impianti per la produzione



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÍSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia  
Servizio tutela del paesaggio e vigilanza Sardegna settentrionale

di energia da fonte rinnovabile (fotovoltaica ed eolica), rilevabili anche attraverso ordinari navigatori accessibili dal web, nonché ulteriori in fase istruttoria per la loro realizzazione;

- le torri eoliche in progetto presentano, comunque, un'alta intervisibilità dai luoghi vincolati, da campo medio e medio-lungo, nonché dalla rete della viabilità provinciale esistente con riferimento alle SS.PP. nn. 34, 42, 93 e, soprattutto, alla 57 che rappresenta il limite meridionale dell'area interessata dall'intervento. Per quanto riguarda le simulazioni dell'intervento su base fotografica, si pone in evidenza che i fotogrammi utilizzati per tali rappresentazioni sono stati effettuati con cielo nuvoloso e/o parzialmente nuvoloso, per cui le stesse non restituiscono visuali nitide, come nel caso di cielo terso e sgombro da nubi, che farebbero apprezzare in maniera compiuta e reale le simulazioni suddette, con particolare riferimento alla visibilità da campi medio-lungo e lungo.

Si rammentano, comunque, le prescrizioni previste dall'art. 152 del citato Codice, in relazione alla realizzazione degli impianti come quello oggetto della presente istanza ovvero che detta installazione deve essere assoggettata a specifico parere della competente Soprintendenza, ai sensi di quanto previsto dai punti b), paragrafo 3.1., ed e), paragrafo 3.2. dell'Allegato 4 al D.M. 10 settembre 2010. Infatti, la distanza dal sito d'impianto (10 Km circa), calcolata secondo la modalità contenuta nel D.M. suddetto, va ad inglobare, parzialmente o totalmente, porzioni dei territori comunali di:

- Sassari e Stintino (parzialmente), vincolate ex artt. 136, comma 1, lett. c) e d) e 157, c.1, lett. c) del D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., con D.M. 14/01/1966, emesso ai sensi della L.1497/39 (G.U. n. 86 del 07/04/1966);
- Porto Torres (totalmente), quella dell'area urbana e periurbana costiera di cui al D.M. 20/06/1968, di rettifica al D.M. 07/01/1966 G.U. n.188 del 25/07/1968);
- Porto Torres (totalmente), quella dell'area urbana relativa al "Quartiere della Basilica di San Gavino" di cui al D.M. 17/04/1969 (G.U. n.118 del 10/05/1968);
- Sassari (parzialmente), relativa all'area costiera di Platamona di cui al D.M. 29/08/1966 (G.U. n.313 del 14/12/1968).

**Il Direttore del Servizio**  
Ing. Giovanni Spanedda  
(firmato digitalmente)

SETTORE SETTORE PIANI, PROGRAMMI, OO.PP.  
E INTERVENTI DI GRANDE IMPATTO SASSARI  
Resp.: ing. P. Tanas

Funz. Istrutt.: geom. F. Re